

Città di Calolziocorte



COMUNE DI CALOLZIOCORTE
(Provincia di Lecco)

**Contratto Collettivo Decentrato Integrativo
ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999**

ANNO 2016

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa sottoscritta in data 15/07/2016 Contratto sottoscritto in data 02/08/2016	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2016	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Componenti: Responsabile Settore Servizi Istituzionali; Responsabile settore Servizi Economico-Finanziari Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali, DICCAP, RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, RSU Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, RSU	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	- destinazione delle risorse della contrattazione decentrata - criteri per le progressioni economiche orizzontali anno 2016 - criteri per le specifiche responsabilità ex art. 17, lett. f) del CCNL del 1.4.1999	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? OCV : non dovuta Revisore del Conto in data: 29/07/2016
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo.

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Sì, con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 27/04/2016
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Sì, aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 25/01/2016
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013? La sezione Amministrazione Trasparente viene costantemente aggiornata, con l'inserimento dei dati previsti sul sito comunale.
		La Relazione della Performance: - è stata approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 41 del 20/06/2016; - è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009 in data 19/07/2016
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE

L'accordo regola, ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del contratto collettivo comparto Regioni e autonomie locali – personale non dirigente, sottoscritto in data 1 aprile 1999, i criteri per la ripartizione e la relativa destinazione dell'ammontare totale delle risorse a disposizione della contrattazione decentrata ai diversi istituti contrattuali.

Le risorse disponibili per la contrattazione decentrata sono ripartite in modo da:

- garantire le risorse necessarie per la corresponsione dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche orizzontali attribuite, indennità educatrici asilo nido;
- attribuire nuove progressioni economiche orizzontali, anno 2016, ad una quota limitata di dipendenti, in modo selettivo, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati rilevati dal sistema di valutazione della performance;
- erogare le indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per specifiche responsabilità, particolari categorie di lavoratori, turno, cassa, notifiche, rischio secondo i criteri stabiliti;
- assicurare la corresponsione di compensi di produttività realmente incentivanti secondo logiche meritocratiche escludendo ogni forma di erogazione sulla base di automatismi, in assenza di verifiche e attestazioni sul livello di prestazione raggiunto.

L'accordo disciplina altresì i nuovi criteri per l'attribuzione dell'indennità per specifiche responsabilità ex art. 17 lettera f) del CCNL 1.4.1999 precisando:

- l'iter procedurale per l'individuazione;
- i criteri per l'attribuzione e l'individuazione del compenso che viene determinato in valori annui lordi per la Cat. C fino ad un massimo di €. 800,00 per la fattispecie A1) e fino ad un massimo di €. 1.2000 per la fattispecie A2) e per la Cat. D fino ad un massimo di €. 1.400,00 per la fattispecie B1), fino ad un massimo di €. 1.700,00 per la fattispecie B2) e fino ad un massimo di €. 2.000,00 per la fattispecie B3) ed è collegato all'effettivo esercizio degli incarichi assegnati o da assegnare con atto formale, secondo la gradualità indicata.

Ai sensi della circolare n. 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica la norma che impone di destinare la parte prevalente del fondo alla produttività individuale presuppone un intervento sulla struttura della retribuzione che potrà essere attuata solo dopo i successivi contratti collettivi nazionali.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 4 del CCNL 01/04/1999 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	18.723,58
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali (situazioni pregresse)	45.908,58
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali (anno 2016)	4.381,83
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	16.268,00

Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	0
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	18.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (recupero ICI .)	16.000,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.500,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	2.790,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	1.534,50
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	32.880,00
Somme rinviate	0
Art. 15 CCNL 1.4.1999 – comma 1, lett. g) finanziamento Led	12.971,85
Altro:	
- art. 7 comma 4 e 7 del CCNL 31.3.1999 riclassificazione personale vigilanza	596,51
- art. 32 comma 7 ccnl 22.1.2004: alte professionalità	3.135,00
Totale**	174.689,85

*dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note: non sono comprese:

- le risorse dell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione) presunte in euro 15.000,00,
- le risorse dell'art. 15, comma 1, lett. k) (Istat) presunte in euro 1.500,00

** al netto delle decurtazioni operate per il personale cessato

Si precisa che le risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono pari ad € 18.723,58 (di cui € 11.899,63 ex art. 15 comma 2, € 5.103,04 ex art. 17 comma 5 ed € 1.720,91 risorse decentrate stabili residue).

C) effetti abrogativi impliciti

Non sono previsti effetti abrogativi Impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento di organizzazione e strumenti operativi (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 180 del 27/12/2010 e s.m.i.) nonché il Regolamento di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 20/06/2011 e s.m.i.).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

PROGRESSIONI ECONOMICHE

Il contratto disciplina, ai sensi dell'articolo 5 del ccnl 31 marzo 1999, l'attribuzione di progressioni economiche per l'anno 2016 (ultima attribuzione di progressioni risale all'anno 2008) ad una quota limitata di dipendenti, in modo selettivo, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati rilevati dal sistema di valutazione della performance secondo i principi fissati dall'articolo 23 del D.Lgs. 150/2009.

Le risorse economiche destinate a tale istituto di euro 4.381,83, pari ai risparmi sulle progressioni economiche dei dipendenti cessati nel corso del 2015, che trovano copertura nella parte stabile del fondo, consentono infatti l'attribuzione della progressione ad un numero massimo di dipendenti pari a circa 5/7 su un totale di n. 65.

Ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art 9 del CCNL del 11.4.2008, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi per la categoria B e C e trentasei mesi per la categoria D.

Costituisce un ulteriore requisito di accesso alla selezione, anche in relazione al principio generale fissato dall'articolo 52, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 il raggiungimento, nel triennio precedente l'anno di riferimento, di una valutazione media minima per la valutazione della performance individuale ai fini dell'attribuzione dei compensi di produttività, non inferiore a 75.

La selezione per l'assegnazione dei miglioramenti economici per l'anno 2016 sarà effettuata attraverso il sistema di valutazione della performance che prende in esame le competenze professionali espresse, al fine di individuare i dipendenti che danno prova di elevati livelli di professionalità nell'ambito degli standard richiesti e premiare quindi chi, nel tempo, dimostra di far meglio il proprio lavoro.

La valutazione del personale ai fini della progressione economica è articolata nelle seguenti aree di apprezzamento:

- arricchimento professionale – insieme di esperienza, conoscenze, padronanza applicativa delle stesse, formazione che determinano una maggiore performance a parità di mansione;
- prestazioni – dimensione qualitativa e quantitativa della performance e dei risultati;
- elementi di contesto – comportamenti organizzativi, orientamenti, atteggiamenti, capacità individuali.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi, con particolare riferimento a:

A) Modernizzazione dei servizi finalizzate all'efficienza e alla trasparenza della pubblica amministrazione:

- Attuazione degli adempimenti e delle prescrizioni contenute nel PTAC
- Attuazione del Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni on line
- Attuazione degli adempimenti del piano triennale della trasparenza
- Istituzione della giornata della trasparenza
- Informatizzazione degli atti amministrativi
- Attivazione servizio di book crossing
- Predisposizione nuovo progetto attività per giovani ed adolescenti

B) Consolidamento miglioramento servizi anni precedenti:

- contrasto all'evasione fiscale
- controlli con autoscan
- controlli per contrasto degrado urbano
- azioni a tutela dei consumatori
- ampliamento dell'apertura estiva dell'Asilo Comunale
- turnazione oraria per controllo serale e notturno del territorio da parte del personale di vigilanza, a garanzia di una maggiore sicurezza dei cittadini
- Urbanclick – invio on line di segnalazioni, reclami, suggerimenti
- Sportello per le famiglie
- Gestione diretta del servizio di illuminazione votiva cimiteriale

ci si attende un incremento della produttività del personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

L'utilizzo delle risorse stabili dell'art. 15, comma 1, lett. c) e delle risorse variabili dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, destinate al salario accessorio del personale non dirigente, saranno rese disponibili subordinatamente al raggiungimento degli obiettivi, al rispetto del pareggio di bilancio e degli obiettivi di finanza pubblica, e al contenimento della spesa di personale.

La costituzione e la ripartizione del fondo delle risorse decentrate è stata effettuata valutando congiuntamente:

- i vincoli legislativi e contrattuali vigenti
- la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio
- gli obiettivi dell'ente e dei singoli servizi
- l'organizzazione del lavoro vigente

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione Giunta Comunale n. 45 del 23/06/2014 e determinazione n. 96 del 13/06/2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	156.765,89
Risorse variabili	27.899,63
Residui anni precedenti	5.103,04
Totale	189.768,56

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 156.765,89.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	9.717,58
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	7.836,76
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	7.665,62
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	9.695,64

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	14.032,69
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 3	0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 - riduzione straordinari	144,21
Altro: art. 32 comma 7 ccnl 22.1.2004- alte professionalità	3.135,00

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) compensi recupero ICI	16.000,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	11.899,63
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	5.103,04
Altro	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note: non sono comprese:

- le risorse dell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione) presunte in euro 15.000,00,
- le risorse dell'art. 15, comma 1, lett. k) (Istat) presunte in euro 1.500,00,

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 991.640,00, per una possibilità di incremento massima di € 11.899,63 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 11.899,63, pari al 1,2% a seguito di:

- previsione delle risorse nella programmazione del fabbisogno di personale 2016/2018, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 14.10.2015;
- stanziamento delle risorse nel DUP, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29.02.2016, e nel bilancio di previsione 2016/2018, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 29.02.2016;
- intenzione da parte della Giunta Comunale con deliberazione n. 39 del 13.06.2016 di sottoporre al Consiglio Comunale la proposta di integrazione delle risorse decentrate;
- manifestazione di volontà da parte del Consiglio Comunale espressa con deliberazione n. 28 del 21.06.2016;
- previsione di specifico e distinto stanziamento di spesa per l'integrazione delle risorse decentrate approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 27.06.2016 di variazione del PEG;

Come riportato nel parere formulato dal Funzionario Responsabile del Settore Servizi Economico-Finanziari allegato alla deliberazione n. 39/2016, il Comune di Calolziocorte:

- rispetta il vincolo di contenimento della spesa di personale ex art. 1 c. 557 L. 296/2006;
- ha rispettato le disposizioni del patto di stabilità interno anno 2015;
- non versa nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;
- non presenta il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio e un'eccedenza di personale per motivi finanziari.

Anche alla luce degli Orientamenti Applicativi ARAN, le risorse saranno rese effettive solo a seguito delle positive certificazioni ex art.40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165/2001 e della validazione, da parte del nucleo di valutazione, della relazione sulla performance ex art.10, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n.150/2009;

L'integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'Organismo Comunale di Valutazione del raggiungimento degli obiettivi di finanzia pubblica e del contenimento della spesa di personale.

CCNL 1.4.1999 Art. 17 Comma 5 (somme non utilizzate nell'anno precedente)

Le economie contrattuali del fondo 2015, accertate con ricognizione amministrativa avvenuta con determinazione n. 93 del 16/06/2016, destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, delle risorse decentrate per l'anno 2016, ammontano a complessivi euro 5.103,04 derivanti da risparmi sulle risorse di parte stabile destinate al finanziamento di indennità di responsabilità, turno, rischio, maneggio lavori e particolari categorie di lavoratori.

Si precisa che le economie di cui trattasi sono definitivamente accertate in quanto derivanti da erogazioni già effettuate e non pende su di esse alcun contenzioso da parte di dipendenti.

Le somme non utilizzate per compensi di produttività derivanti dal non completo raggiungimento di obiettivi costituisce una mera economia di bilancio non destinabile alle risorse decentrate dell'anno successivo.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	*
Art. 1, comma 236 l. 208/2015 (limite fondo 2015 parte fissa)	763,40
Art. 1, comma 456 l. 147/2013 (decurtazione permanente consolidata - parte fissa)	7.406,04
Art. 1, comma 236 l. 208/2015 (decurtazione proporzionale ai cessati – 2,22% sul fondo 2015 – parte fissa)	3.260,00
Art. 4 comma 1 dl 16/2014 (recupero per mancato rispetto vincoli finanziari)	1.731,25
Art. 1, comma 236 l. 208/2015 (limite fondo 2015 parte variabile)	0
Art. 1, comma 456 l. 147/2013 (decurtazione permanente consolidata - parte variabile)	1.328,02
Art. 1, comma 236 l. 208/2015 (decurtazione proporzionale ai cessati – 2,22% sul fondo 2015 – parte variabile)	590,00
Totale riduzioni**	15.078,71

* la detrazione del personale ATA è stata applicata nei monti salari alla base dei calcoli

**per il calcolo delle decurtazioni è stato utilizzato il modello messo a disposizione dall'ARAN

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	143.605,20
Risorse variabili	25.981,61
Residui anni precedenti	5.103,04
Totale	174.689,85

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono state allocate risorse all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 99.816,44 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	32.880,00
Riclassificazione personale vigilanza (detrazione ex CCNL 31/3/1999 articolo 7)	596,51
Progressioni orizzontali (situazioni pregresse)	45.908,58
Ributizione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	2.790,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	1.534,50
Art. 15 CCNL 1.4.1999 – comma 1, lett. g) finanziamento Led	12.971,85
Altro: art. 32, comma 7, CCNI 22.1.2004: alte professionalità	3.135,00
Totale	99,816,44

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate, sulla base dei criteri stabiliti dal contratto, somme per presunti € 74.873,41 così suddivise:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali – anno 2016	4.381,83
Indennità di turno	15.000,00
Indennità di rischio	720,00
Indennità di disagio	0
Indennità di maneggio valori	248,00
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	18.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	16.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	18.723,58
Altro (notifiche)	300,00
Totale	74.873,41

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	99.816,44
Somme regolate dal contratto	74.973,41
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	174.689,85

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sono state allocate all'esterno del fondo risorse.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 143.605,20, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico, Led) ammontano a € 99.816,44. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il contratto disciplina, ai sensi dell'articolo 5 del ccnl 31 marzo 1999, l'attribuzione di progressioni economiche per l'anno 2016 (ultima attribuzione di progressioni risale all'anno 2008) ad una quota limitata di dipendenti, in modo selettivo, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati rilevati dal sistema di valutazione della performance secondo i principi fissati dall'articolo 23 del D.Lgs. 150/2009. Le risorse economiche destinate a tale istituto trovano copertura nella parte stabile del fondo e sono pari ai risparmi sulle progressioni economiche del personale cessato nel 2015.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	156.002,49	156.765,89	+ 763,40
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione consolidata proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	- 7.406,04	- 7.406,04	---
Art. 1, comma 236 l. 208/2015 (limite fondo 2015 parte fissa)	==	- 763,40	- 763,40
Art. 1, comma 236 l. 208/2015 (decurtazione proporzionale ai cessati - 2,22% sul fondo 2015 - parte fissa)	==	- 3.260,00	- 3.260,00
Art. 4 comma 1 dl 16/2014 (recupero per mancato rispetto vincoli finanziari)	- 1.731,25	- 1.731,25	---
Risorse variabili	27.899,63	27.899,63	---
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione consolidata proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	- 1.328,02	- 1.328,02	---
Art. 1, comma 236 l. 208/2015 (limite fondo 2015 parte variabile)	==	==	---
Art. 1, comma 236 l. 208/2015 (decurtazione proporzionale ai cessati - 2,22% sul fondo 2015 - parte variabile)	==	- 590,00	- 590,00
Residui anni precedenti	6.177,08	5.103,04	- 1.074,04
Totale	179.613,89	174.689,85	- 4.924,04

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

La somma costituente l'ammontare del fondo è disponibile negli stanziamenti di bilancio relativi all'anno 2016 e a tutt'oggi le somme necessarie trovano adeguata copertura finanziaria nei capitoli di spesa del personale interessato per poter liquidare gli emolumenti spettanti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo, così costituito, rispetta pienamente i principi di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 così come riformulato dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, che impone la riduzione delle spese di personale anche attraverso il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Viene rispettata la disposizione della L. 147/2013 art. 1 c. 456 che impone di consolidare, a decorrere dal 2015, le decurtazioni operate nel quadriennio 2011/2014 per cessazioni di personale.

E' stata altresì rispettata la norma di cui all'art. 1 comma 236 della Legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 che prevede: " Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come costituito dall'Amministrazione è impegnato nei capitoli di spesa dedicati al personale del bilancio 2016.

02.08.2016



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI
dott. Sergio Bonfanti